

Lamole, patrimonio storico d'Italia Riconosciuta la sua grande bellezza

GREVE *Il prestigioso traguardo ottenuto per i famosi terrazzamenti*

di **ANDREA SETTEFONTI**

LAMOLE ha ottenuto il riconoscimento di paesaggio rurale storico d'Italia. La bellezza e le origini del borgo, la storia e la tradizione agricola dei terrazzamenti sono entrati a far parte di un tesoro nazionale di rilievo ambientale, culturale ed economico. L'esito positivo della richiesta di candidatura è stato comunicato al termine della convocazione romana presso il ministero Politiche agricole, nell'ambito dell'«Osservatorio nazionale del paesaggio rurale delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali», cui hanno partecipato, esponendo la candidatura il sindaco Paolo Sottani insieme a Paolo Succi, Susanna Grassi e Federico Preti dell'Università di Firenze. La candidatura è stata presentata dall'Associazione viticoltori profumi di Lamole, presieduta da Susanna Grassi.

«**ABBIAMO** raggiunto un traguardo importantissimo – dichiara Grassi – per il quale ci siamo tutti impegnati, la rete attivata tra amministrazione comunale e viticoltori e il lavoro di squadra che valorizza da un lato le pratiche

CANDIDATURA ACCETTATA
«Ha vinto il lavoro di squadra dell'amministrazione con viticoltori e produttori»

agricole storiche e tradizionali, tra cui le coltivazioni promiscue e le viti ad alberello, dall'altro riconosce e premia il lavoro di restauro e ripristino delle vigne terrazzate di Lamole e Casole. La qualifica rende onore ad uno straordinario angolo di Chianti».

LE CARATTERISTICHE e le tipicità di Lamole sono legate alla produzione di vino ad alta quota, la più elevata del Chianti Classico. Per il sindaco Paolo Sottani: «E' l'area in cui si raggiungono, per alcuni vigneti, oltre i 600 metri di altezza Lamole si caratterizza per i terrazzamenti conservati, ritrovati e talvolta recuperati sulla base delle stesse tecniche e metodologie di realizzazione del passato. È stata una delle aree chianti-giane in cui il fenomeno dell'abbandono delle campagne si è verificato maggiormente, per questo va riconosciuto il merito a chi si è impegnato a conservare il territorio così bene fino ad oggi».

